



Costitutore

Università degli Studi di Bologna – Dipartimento di Scienze Agrarie;
C.I.V.V. Ampelos

Iscrizione al registro nazionale delle varietà di vite

G.U. n. 127 del 04/06/2014

Origine

Da accessioni appartenenti alla ex Cattedra di Viticoltura dell'Università di Bologna

I-CAB 1

CAMPO DI OMOLOGAZIONE E CONFRONTO

Ubicazione	Località Bordone, Cadriano (BO)
Anno di impianto	1998
Forma di allevamento	-
Sesto di impianto	1,25 m x 2,80 m
Periodo di osservazione	2000-2004
Testimone di riferimento	Portinnesti commerciali (420 A, 161.49 C., 157.11 C., SO 4, 779 P, 1103 P, 110 R)

BREVE DESCRIZIONE AMPELOGRAFICA

✿ **APICE:** di forma chiusa e colorato di rosso; lanuginità leggera con moderata presenza di peli dritti. Foglia giovane di colore verde con zone bronzate e con lanuginità leggerissima sia tra le nervature che sulle nervature; leggera presenza di peli dritti.

✿ **FOGLIA ADULTA:** trilobata e di taglia molto piccola, con profilo piano e bollosità quasi assente, non presenta depressioni della pagina superiore del lembo; il seno peziolare è molto aperto, i laterali superiori aperti. Presenza pressoché nulla sia di peli striscianti che di peli dritti nella pagina inferiore.

✿ **FIORE:** il fiore è maschile.



CARATTERISTICHE DISTINTIVE RISPETTO ALLA MEDIA DEL CONFRONTO

✓ Vigoria ridotta/equilibrata

✓ Ottima capacità di radicazione

✓ Il portinnesto-clone ha mostrato nel corso di prove sperimentali la capacità di indurre una resistenza al calcare simile a quella indotta dai portinnesti commerciali

FASE FENOLOGICA	EPOCA	PARAMETRI AGRONOMICI E PRODUTTIVI	CLONE
Germogliamento	Media	N° medio talee per ceppo	70-80
Fioritura	Precoce	Lunghezza degli internodi (cm)	-
Agostamento	-	Rendimento in legno per ceppo	-
Caduta delle foglie	-	(g)	

COMPORTAMENTO NEI CONFRONTI DI AVVERSITÀ DI NATURA PARASSITARIA

Il grado di suscettibilità a Peronospora e Oidio è risultato molto basso e non diverso dal comportamento dei portinnesti commerciali di riferimento. Nessun danno da Fillossera è stato riscontrato all'apparato radicale e alle foglie.

COMPORTAMENTO ALLA PROPAGAZIONE

Le indagini di pre-selezione e quelle delle selezioni di I° e di II° livello hanno in generale dimostrato che “*STAR 50 CAB 1*” presenta una ridotta vigoria intrinseca, una capacità di radicazione e affinità di innesto con la *Vitis vinifera* più che accettabili e che induce nelle viti europee innestate una buona resistenza al calcare e alla clorosi.

Buona affinità di innesto con il Sangiovese *clone 12 T*, con rese sempre superiori al 60% in termini di barbatelle di prima categoria e buona affinità anche con Chardonnay e Moscato d'Amburgo con rese variabili tra il 60 e il 70% a seconda degli anni.